



PREMIO LIBERO BIZZARRI

Libero Bizzarri

3/8 DICEMBRE 2011 SAN BENEDETTO DEL TRONTO

MUSEO DELLA CIVILTÀ MARINARA | AUDITORIUM COMUNALE | CINETEATRO CONCORDIA | AUDITORIUM ITC CAPRIOTTI

CULTURA NONOSTANTE TUTTO

Nel corso dei 18 anni di attività, "il Bizzarri" ha visto passare le migliori produzioni e i più noti cineasti del settore: Vittorio De Seta, Luigi Di Gianni, Frederick Wiseman, Liliana Cavani, Gianni Minà, Folco Quilici, Gianfranco Mingozzi, Michelangelo Antonioni, Manoel De Oliveira, Francesco Rosi, Peter Greenaway, Giuseppe de Santis, Silvano Agosti, Giangi Poli, Ugo Gregoretti, Citto Maselli, Carlo Lizzani, e tanti, tanti, tanti altri. In particolare ricordiamo tra le tante retrospettive quelle dedicate a Florestano Vancini, Damiano Damiani, Giuliano Montaldo, Giuseppe Ferrara, Luciano Emmer, Giuseppe Piccioni. Abbiamo fatto conoscere al pubblico giovani esordienti divenuti ormai famosi ricordiamo per tutti: Pietro Marcello, Corso Salani, Silvio Soldini, Antonietta De Lillo, Roberta Torre, Alessandro Piva, Daniele Gaglianone, Alessandro Cane, Marina Spada, Giorgio Diritti, Alina Marazzi.

Li ringraziamo per avere amato "il Bizzarri" davvero tanto, forse anche più di noi.

SABATO 3 DICEMBRE

MATTINA
ITC CAPIRIOTTI

ore 11.15

X MEDOC / IL DOC A SCUOLA

Viaggio nel bullismo (2011, 50')
di Roberto Citran, Gianni Ferraretto

Partendo da un dialogo tra padre e figlio, *Viaggio nel bullismo* indaga su un fenomeno che coinvolge moltissimi ragazzi italiani: l'omertà che circonda la violenza in ambito scolastico è di proporzioni allarmanti e il disagio parentale il più delle volte preclude ogni tipo di intervento.

Incontro con gli studenti
a cura della Prof.ssa Gioia Di Cristofaro Longo
ordinario di antropologia culturale alla Sapienza Università di Roma



SERA
ISTITUTO ALBERGHIERO

ore 20.00

FESTAINDOC

Festa della Fondazione Libero Bizzarri per celebrare il cinema documentario

OMAGGIO a Libero Bizzarri

proiezione di **Testimonianze di Guttuso**
nel centenario della nascita di Renato Guttuso

18 anni di Bizzarri

attraverso le immagini i momenti più importanti della storia del Premio

live music del Prof. Federico Paci

PRENOTAZIONE TICKET FESTAINDOC +39 348 3323720

DOMENICA 4 DICEMBRE



POMERIGGIO
AUDITORIUM COMUNALE

ore 16.30

X ACCADEMIA DEL DOCUMENTARIO LIBERO BIZZARRI

PROFESSIONE DOCUMENTARIO: CONERO DOC CAMPUS

Proiezione dei documentari realizzati dagli allievi del campus

Osimo sottosopra (2011, 10'40") di Marco Vescovo

Casa Manciforte (2011, 10'25") di F.Maria Svampa

Accordo (2011, 09' 10") di Greta Poletta

Salpamo (2011, 13' 20") di Guglielmo Trupia

Incontro con il docente del campus
il regista **Alessandro Rossetto**

a seguire

Feltrinelli (2006, 80') di Alessandro Rossetto

La storia della casa editrice Feltrinelli è segnata dalla forte personalità del suo fondatore Giangiacomo Feltrinelli. Editore coraggioso, ha spesso scelto le opere secondo il suo credo politico.

SERA
CINETEATRO CONCORDIA

ore 21.00

X EVENTO

Premio «Bizzarri Cinema» a MARCO BELLOCCHIO

Proiezione del documentario

Marco Bellocchio. Venezia 2011 (2011, 11')
di Pietro Marcello

Viaggio nel cinema di Marco Bellocchio, in occasione della consegna del Leone d'Oro alla carriera al regista piacentino. Un percorso tra le immagini dei suoi film, e i luoghi di uno degli autori più importanti del cinema italiano.

Contributo video del maestro Bellocchio
Consegna del Premio
Presentazione e proiezione del film

Sorelle Mai (2011, 105')
di Marco Bellocchio

Articolato in sei episodi, il film narra le vicende della famiglia Mai, concentrandosi sul rapporto tra Sara, giovane attrice in cerca di successo, sua figlia Elena, bambina prima e poi adolescente, il fratello Giorgio e le due zie. Sullo sfondo la casa di famiglia di Bobbio, uno spazio evocativo in cui finiscono per intrecciarsi i destini di tutti.

LUNEDÌ 5 DICEMBRE

MATTINA
ITC CAPIRIOTTI

ore 11.15

X MEDOC / IL DOC A SCUOLA

Le parole non mi conoscono (2010, 27')
di Michele Imperio

Le testimonianze di Attilio e Susanna, due insegnanti elementari che hanno dato vita al coro "Se...sta voce" si intrecciano con il racconto dei genitori e dei bambini che vivono il coro come luogo di incontro e conoscenza reciproca. Il coro per Attilio e Susanna non è soltanto un'esperienza didattica, ma è anche l'esempio perfetto per spiegare il concetto di integrazione: diverse voci che si mescolano e confondono in un unico canto.

Il coro, infine, è anche lo specchio di un quartiere romano sulla via Casilina che quotidianamente vive, nelle sue piccole cose, la multiculturalità.

Incontro con gli studenti
a cura di Enzo Lavagnini
operatore culturale e critico cinematografico

POMERIGGIO
CINETEATRO CONCORDIA

ore 16.00

X CONCORSO ITALIADOC

Diol Kadd. Vita, diari e riprese in un villaggio del Senegal

(2010, 90') di Gianni Celati

Come si vive in Africa? Le feste, il lavoro, i richiami dell'accoppiamento, il rapporto con i vicini, la religione. Gianni Celati, uno dei più grandi scrittori italiani viventi, scopre essenza e apparenza di un altro mondo.

ore 18.30

X EVENTO

Attilio Bertolucci / Paolo Brunatto
Cinema della Poesia

Lectio Magistralis del Prof. Gualtiero De Santi sulla poesia di Attilio Bertolucci nel 1°centenario della nascita

a seguire

Assenza, più acuta presenza (2003, 60')
di Paolo Brunatto

Un viaggio a bordo del convoglio dei ricordi inseguendo il senso di una vita, o meglio di tre vite indissolubilmente legate: quella del grande poeta Attilio Bertolucci e dei suoi due figli registi Bernardo e Giuseppe.

SERA
CINETEATRO CONCORDIA

ore 21.00

X EVENTO

P.P.P. CINEMA DELLA LUCE

Lectio Magistralis del Prof. Gualtiero De Santi nel 50° di Accattone

a seguire

Accattone (1961, 116') di Pier Paolo Pasolini
Copia proveniente dal Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale

«Dopo quasi cinquant'anni Accattone non ha perso nulla della carica sconvolgente ed eversiva che suscitò, alla sua uscita, forti clamori di cronaca, violente contestazioni e l'intervento della censura nel 1961.

Lo si può guardare come un'aspra denuncia sociale delle condizioni di vita dei sottoproletari romani o come lo straordinario documento antropologico di un passato che ancora si proietta nel presente. Lo scenario della periferia, infatti, accoglie continuamente nei suoi gironi infernali nuove figure di emarginati.

Accattone è la folgorante invenzione di uno stile che, attraverso un raffinato primitivismo, infrange le regole della bella scrittura cinematografica e i consueti canoni neorealisti di rappresentazione della povertà. Privi di qualsiasi proiezione in un mondo migliore, i suoi delinquenti pieni di innocenza non hanno speranze di redenzione sociale o religiosa, sono tragici eroi dell'impotenza e del nichilismo. Il loro unico riscatto è affidato alla trasfigurazione mitica dello sguardo pasoliniano.»

da Pier Paolo Pasolini «Accattone», un saggio di Stefania Parigi edito dalla Lindau

MARTEDÌ 6 DICEMBRE
**MATTINA
ITC CAPRIOTTI**

ore 11.15

X MEDOC / IL DOC A SCUOLA

Tutto il mondo è un paese (2010, 40')
di Sebastiano Pennisi

Alcuni studenti italiani esprimono la loro visione del fenomeno dell'immigrazione, altri, stranieri, raccontano le loro esperienze familiari e scolastiche. Degli stranieri intervistati per strada, a Catania, parlano del loro lavoro, della loro vita, del loro paese, delle loro aspirazioni. Dal puzzle di montaggio delle varie interviste emerge uno spaccato inedito e variegato della vita in una città del Sud dove la presenza degli stranieri non è vissuto come un dramma e dove il problema più grave sembra quello della disoccupazione per tutti, dei pregiudizi nei confronti delle altre culture e dell'incapacità della politica di governare il paese. La società civile, per fortuna, appare intraprendente, attenta e responsabile.

*Incontro con gli studenti
a cura di Andrea Fioravanti
critico cinematografico, docente di linguaggio cinematografico all'Università di Perugia*

**POMERIGGIO
CINETEATRO CONCORDIA**

ore 16.00

X CONCORSO ITALIADOC

Il silenzio di Pelešjan (2011, 52')
di Pietro Marcello

Il cineasta armeno Artavazd Pelešjan è rimasto sconosciuto in occidente fino al 1983, quando il critico francese Serge Daney riuscì ad avvicinarlo e, insieme a pochi altri appassionati della sua opera, a farlo conoscere in Europa. Questo è il resoconto di quella impresa straordinaria.

a seguire

Franca la Prima (2011, 70')
di Sabina Guzzanti

Strana coppia, ma non più di tanto. Franca Valeri, la madre della comicità al femminile, volto inconfondibile della critica di costume degli anni 60, e Sabina Guzzanti, attrice e regista, genio satirico e comico. «Più che un film omaggio, è una dichiarazione d'amore. Non vuole essere assolutamente un ricordo del passato artistico della Valeri, ma il racconto, piuttosto, di quanto sia sempre all'avanguardia dal punto di vista creativo».

a seguire

**Per questi stretti morire
(ovvero cartografia di una passione)** (2010, 93')
di Giuseppe M. Gaudino, Isabella Sandri

L'ostinazione, l'eccesso, i patimenti nella vita e nelle opere dell'esploratore cineasta e fotografo Alberto Maria De Agostini (1883-1960) arbitrariamente reinventate.

**SERA
CINETEATRO CONCORDIA**

ore 21.00

X CONCORSO ITALIADOC

Il pezzo mancante (2010, 71')
di Giovanni Piperno

Per molti anni nella Fiat, come nella famiglia Agnelli, le cose più importanti sono state l'obbedienza e il rispetto della gerarchia. Questo ha causato una catena di grandi sofferenze nella famiglia e ha condizionato indirettamente anche l'azienda, entrambe dominate dal mito dell'Avvocato1.

Incontro con l'autore a cura di Francesco Calogero


MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE
**MATTINA
MUSEO DELLA CIVILTÀ MARINARA**

ore 9.30

X CONCORSO MEDIAEDUCAZIONE

Proiezione dei lavori vincitori
dell'ottava edizione del concorso

Laboratorio didattico sull'animazione
a cura di Roberto Paganelli del
Centro Ottamiani di Bologna

Presentazione del libro
**Da Democrito al modello standard,
il ruolo del CERN di Ginevra**
del prof. Giuseppe Cappelli

MEDIAMBIENTE

proiezioni

**Sentina, ritratto di un amore
in via d'estinzione** (2010, 20')
di Luigi Maria Perotti

Swasso maggiore. La vita nel lago (2011, 20')
di Ezio Farina, Vittorio Fusco, Giuseppe Cetrone
musiche di Aldo Tarullo, voce di Vittoria Farina
La vita, l'amore e la riproduzione dello swasso
maggiore nel Lago di Scanno.

**POMERIGGIO
MUSEO DELLA CIVILTÀ MARINARA**

ore 15.30

**X CONCORSO NOTHING MEDIA
medi[con]terraneo**

INIZIO LAVORI GIURIA
Proiezione dei documentari

**Il colore del vento.
Un viaggio nel Mediterraneo sulle
tracce di Crêuza de mă** (2010, 75')
di Bruno Bigoni

Il viaggio di una nave mercantile nel Mar Mediterraneo. Marinai che vivono sull'acqua la maggior parte della loro vita, che si perdono nel mare per scoprire donne, uomini e città, per cogliere e raccontare le diverse realtà del Mediterraneo, intrecciando popoli e culture, intrecciando passato e presente. Ogni scalo è una città, ogni città una storia.

Lo sbarco (2011, 65')
di Adonella Marena

Un gruppo di italiani residenti a Barcellona segue con allarme crescente le notizie che i mass media spagnoli diffondono sull'Italia: episodi violenti di razzismo, corruzione, precarietà nel lavoro, erosione del bene pubblico, potere mafioso, distruzione del territorio. Devono fare qualcosa, per sostenere le tante esperienze di resistenza, dalla salvaguardia del territorio alla difesa dei diritti, devono da lontano trovare un gesto singolare per dare visibilità alla loro indignazione. Che fare? Decidono di chiamare a raccolta i cittadini italiani all'estero e partire con la "nave dei diritti" per salpare da Barcellona con destinazione Genova.

a seguito di ogni proiezione è previsto il dibattito con gli autori presenti a cura del prof. Andrea Fioravanti

**SERA
CINETEATRO CONCORDIA**

ore 21.00

X EVENTO

in collaborazione con il Cineforum
"Buster Keaton" di San Benedetto del Tronto

**GLI ANNI DI PIOMBO:
LA STORIA DI ROBERTO PECI**

La via di mio padre (2011, 75')
di Luigi Maria Perotti

Ricostruire, seppur in minima parte, la figura di un padre mai conosciuto attraverso le risposte dei suoi assassini. Un viaggio dettato dal coraggio e che pretende verità quello di Roberta Peci, figlia di Roberto vittima del terrorismo.

Incontro con il regista e con Roberta Peci

MATTINA
MUSEO DELLA CIVILTÀ MARINARA

ore 9.30

X CONCORSO NOTHING MEDIA
medi[con]terraneo

LAVORI GIURIA

Proiezione dei documentari

Soltanto il mare (2010, 50')

di Dagmawi Yimer, Giulio Cederna, Fabrizio Barraco

Girato a Lampedusa nel corso del 2010, periodo nel quale l'isola aveva smesso di fare notizia, e completato all'inizio del 2011, quando i nuovi sbarchi l'hanno riportata su tutti i media, il film propone lo sguardo incrociato di due realtà che a Lampedusa raramente dialogano tra loro: quella di un migrante sbarcato da clandestino sulle coste dell'isola nel 2006, e quella dei lampedusani.

a seguire

Aicha è tornata (2011, 35')

di Juan Martin Baigorria, Lisa Tormena

Il documentario racconta le migrazioni di ritorno nelle province Khouribga, Beni Mellal e Fkih Ben Salah, descrivendo le problematiche legate a questo fenomeno concentrandosi sulle storie femminili. Narra le vicende di sei donne marocchine, tornate nella loro terra d'origine dopo essere emigrate e aver vissuto in Europa, e mette in evidenza i diversi motivi che le hanno spinte a emigrare, le differenti ragioni che le hanno portate di nuovo in Marocco

a seguire

Cuerpo contra capital

(Spagna, 2010, ling. orig. spagnolo, sott. Inglese, 40')
di Pepe Cifuentes

Documentario che mostra le azioni e le campagne del collettivo flo6x8 nelle città di tutta la Spagna: in discussione il sistema finanziario, che mina la sovranità dei popoli, attraverso l'arte del flamenco.

a seguito di ogni proiezione è previsto il dibattito con gli autori presenti a cura del prof. Andrea Fioravanti

POMERIGGIO
MUSEO DELLA CIVILTÀ MARINARA

ore 15.30

X CONCORSO NOTHING MEDIA
medi[con]terraneo

LAVORI GIURIA

Proiezione dei documentari

La meglio gioventù di Mostar (2011, 61')

di Giuseppe Valente

Oggi, Mostar è una città che molti, tra le generazioni di adulti e anziani, vivono ancora come segnata da una barriera invisibile costituita dalla linea del fronte di guerra. Gli abitanti di Mostar in età compresa tra i 16 e i 25 anni costituiscono la prima generazione cresciuta nella città post-bellica. Il documentario si sforza di indagare le aspettative, gli obiettivi, le opportunità e i valori di questi giovani, insieme con il loro rapporto verso il bagaglio di significati trasmessi dalla generazione precedente.

a seguire

This is my land... Hebron (2010, 72')

di Giulia Amati, Stephen Natanson

Il film racconta quello che in molti preferiscono non vedere, si inoltra tra le contraddizioni di uno scontro fatto di calci e sputi, selciate e insulti, bambini contro bambini, donne contro donne, famiglie contro famiglie. "This is my Land... Hebron" è un implacabile viaggio alla scoperta degli aspetti più nobili, mostruosi e contraddittori dell'animo umano. Un folgorante ritratto di una terra santa e maledetta, promessa e contesa da troppi.

a seguito di ogni proiezione è previsto il dibattito con gli autori presenti a cura del prof. Andrea Fioravanti

VOTAZIONI GIURIA

SERA
CINETEATRO CONCORDIA

ore 21.30

SERATA FINALE

Proiezione

Backstage de «Il volo» (2010, 28')

di Carlo Strata

L'articolo della Costituzione è il numero 10 e parla del diritto d'asilo, il luogo è la Calabria e lo sguardo è quello di Wim Wenders. Solo lui, infatti, poteva pensare di regalare all'Italia una lezione di diritto costituzionale sotto forma di poesia. I paesini della Locride fanno da sfondo alle avventure di un bambino e del suo sindaco, che guardano le case svuotarsi. Fino a che non interviene qualcuno a salvare la situazione. Chi? I migranti, gli ultimi della terra che, alla ricerca di un rifugio, arrivano in Italia e vengono concentrati in campi profughi ai limiti dei diritti umani. Da lì la decisione piena di umanità di alcuni paesini calabresi: prendere i rifugiati e dare loro una casa vera, unendo così due esigenze diverse: quelle di ricostruirsi una vita da parte dei migranti e quella di ripopolare la Locride.

a seguire

Premio Mediconterraneo
a Wim Wenders per «Il Volo»

Incontro con il produttore Mauro Baldanza
ed il Sindaco di Riace Mimmo Lucano
Intervento di Wim Wenders

Premio ad Andrea Fusco per l'informazione
giornalistico-sportiva

Premio Bizzarri a Italo Moscati per
«Concerto Italiano» per il suo lavoro
nel cinema e nella televisione

Premio PianetaMareDoc a Flaminia Clementi
per «Il mio Mar Rosso»

Premio MediAmbiente a Ezio Farina,
Vittorio Fusco, Giuseppe Cetrone per
«Svasso Maggiore. La vita nel Lago»

Premiazione delle sezioni:

Italia Doc

Nothing Media - Mediconterraneo
Mediaeducazione

